

# WAIL - SA-028,SAR-004-Isolotto di Toro

## Riferimenti geografici

Regione	Sardegna
Comune	Sant'Antioco
Coordinate	Lat: 38° 51,6` N Long: 8° 24,6` E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Fanale a luce ritmica
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Fotovoltaica
Lanterna	Tipo: FEL LBEA 250/ Dv: 2,5 / Hv: -
Ottica	Tipo: -
Distanza focale	125

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl (2)
Colore	W R
Periodo	6 sec
Fasi	1 - 1 - 1 - 3
Settori	Settore 6° sull'isolotto la Vacca
Altezza luce dal mare	118m
Lampada	Principale: LABI 100 W Riserva: -
Portata nominale	Principale: 11Mn Riserva: -



La triade d'isolotti chiamati del Toro, della Vacca e del Vitello, nei cui fondali si pratica ancora la pesca del corallo, emerge vicina all'isola di S. Antioco e a Capo Sperone. Si narra che, intorno all'isola del Toro, Sulpicio Patercolo sconfisse Annibale il Cartaginese, al quale non rimase che riparare nel Sulcis dove trovò la morte per mano dei suoi stessi uomini.

L'isola si compone di rocce vulcaniche del terziario (trachite alcalina olocristallina), la sua superficie è stata modellata dalle forze del mare e del vento ed è quasi totalmente assente il terriccio utile alla vegetazione; la forma è alquanto circolare (diametro 350-400 metri), misura circa 11 ettari di superficie, e si innalza con forma tronco conica fino alla quota di 112 m slm. Qui si ritrova il vecchio fanale d'avvistamento per la segnalazione ai naviganti, oramai abbandonato da diversi anni e che è raggiungibile mediante una scalinata in pietra scolpita nella roccia. L'isola non possiede approdi protetti, riserve d'acqua o risorse d'alcun tipo.

*L'Award Manager*

*Giacomo Frola IU1LBK*